

Sanremo

Festival della Canzone Italiana

START



Il Festival di Sanremo è uno degli eventi musicali più longevi e seguiti in Italia, con un'importante evoluzione nel corso degli anni.

Dal 1951, la partecipazione al Festival è cambiata in termini di numero di artisti, modalità di partecipazione e categorie .

L'obiettivo di questo report è analizzare la durata e il periodo del Festival di Sanremo dal 1951 al 2023, cercando di identificare dei cambiamenti significativi sul genere più presente nelle finali e nelle vittorie e sulla tipologia di categoria più apprezzata e votata

VINCITORI DI OGNI EDIZIONE

VINCITORI EDIZIONI		BRANO	ANNO ▾
1.	Nilla Pizzi	Grazie dei fiori	1951
2.	Nilla Pizzi	Vola Colomba	1952
3.	Carla Boni - Flo Sandon's	Viale d'autunno	1953
4.	Giorgio Consolini - Gino Latilla	Tutte le mamme	1954
5.	Betty Curtis - Luciano Tajoli	Al di là	1961
6.	Domenico Modugno - Claudio Villa	Addio addio	1962
7.	Tony Renis - Emilio Pericoli	Uno per tutte	1963
8.	Gigliola Cinquetti - Patricia Carli	Non ho l'età (Per amarti)	1964
9.	Bobby Solo - The New Christy Minstrels	Se piangi, se ridi	1965
10.	Domenico Modugno - Gigliola Cinquetti	Dio, come ti amo	1966
11.	Claudio Villa - Iva Zanicchi	Non pensare a me	1967
12.	Sergio Endrigo - Roberto Carlos	Canzone per te	1968
13.	Bobby Solo - Iva Zanicchi	Zingara	1969
14.	Adriano Celentano - Claudia Mori	Chi non lavora non fa l'amore	1970
15.	Nada - Nicola Di Bari	Il cuore è uno zingaro	1971
16.	Nicola Di Bari	I giorni dell'arcobaleno	1972
17.	Peppino Di Capri	Un grande amore e niente più	1973
18.	Iva Zanicchi	Ciao cara come stai?	1974

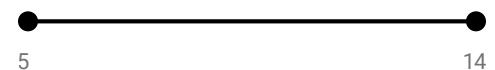
43,3% Maschile (M): Gli artisti uomini hanno ottenuto il maggior numero di vittorie, probabilmente grazie a una maggiore rappresentazione e visibilità nella scena musicale dell'epoca.

37,3% Femminile (F): Le artiste donne, pur in minoranza, hanno segnato momenti significativi nella storia del Festival, come le vittorie di Nilla Pizzi, Gigliola Cinquetti e Iva Zanicchi.

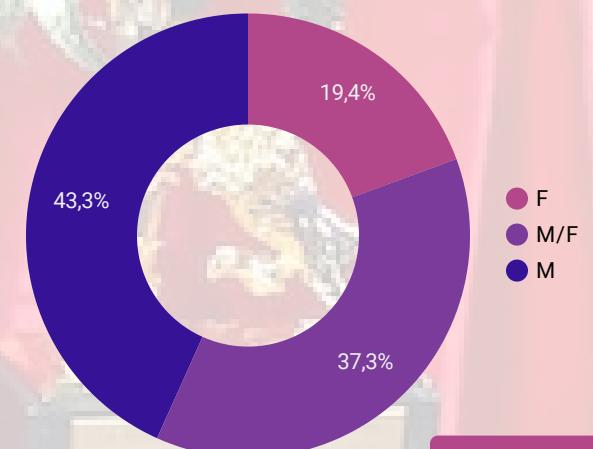
19,4% Duetti / Band (M/F): Le vittorie condivise riflettono una tradizione italiana di duetti, molto apprezzati dal pubblico per la loro capacità di unire timbri e interpretazioni.



VITTORIE



In 72 edizioni ben 67 vincitori, specialmente nelle prime, si nota la tendenza ai duetti e alla comparsa e vittoria di artisti già affermati e ripetuti. Dal 73' iniziano i cambiamenti di genere con una maggiore presenza di cantanti solisti e una maggiore affluenza di cantanti diversi dai soliti



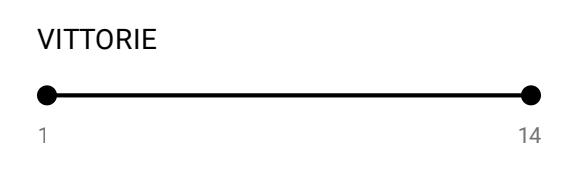
PODIO CANTANTI SINGOLI



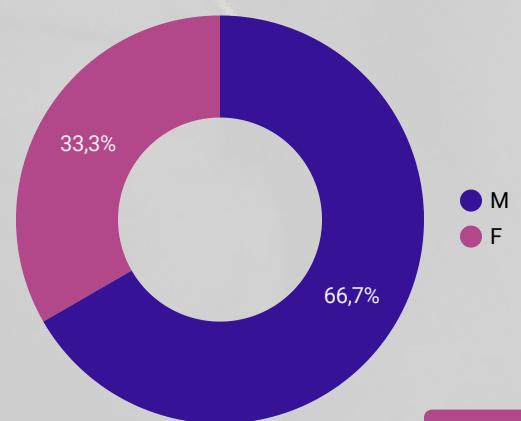
SOLISTA	BRANO	ANNO
1. Nilla Pizzi	Grazie dei fiori	1951
2. Nilla Pizzi	Vola Colomba	1952
3. Nicola Di Bari	I giorni dell'arcobaleno	1972
4. Peppino Di Capri	Un grande amore e niente più	1973
5. Iva Zanicchi	Ciao cara come stai?	1974
6. Gilda	Ragazza del sud	1975
7. Peppino Di Capri	Non lo faccio più	1976
8. Matia Bazar	...e dirsi ciao	1978
9. Mino Vergnaghi	Amare	1979
10. Toto Cutugno	Solo noi	1980
11. Alice	Per Elisa	1981
12. Riccardo Fogli	Storie di tutti i giorni	1982
13. Tiziana Rivale	Sarà quel che sarà	1983
14. Eros Ramazzotti	Adesso tu	1986
15. Massimo Ranieri	Perdere l'amore	1988
16. Pooh	Uomini soli	1990
17. Riccardo Cocciante	Se stiamo insieme	1991
18. Luca Barbarossa	Portami a ballare	1992
19. Enrico Ruggeri	Mistero	1993
20. Alessandro Baldi	D'accordo	1994

1 - 39 / 39 < >

Soffermandoci sul Cantante solista si nota una maggiore vittoria , a differenza delle Band /duetti e del genere femminile solista .



GENERE



66,7% Maschile: Gli uomini dominano la scena dei solisti vincitori, evidenziando una maggiore rappresentazione nel panorama musicale italiano. Questo può riflettere anche un bias culturale o una preferenza del pubblico e delle giurie per voci maschili, spesso percepite come più "autorevoli" o versatili.

33,3% Femminile: Le artiste donne, pur in minoranza, hanno comunque segnato momenti indimenticabili nella storia del Festival. Personalità come Nilla Pizzi, Alice, e Iva Zanicchi hanno mostrato la capacità delle soliste di eccellere nonostante una rappresentanza inferiore.

PODIO DUETTI

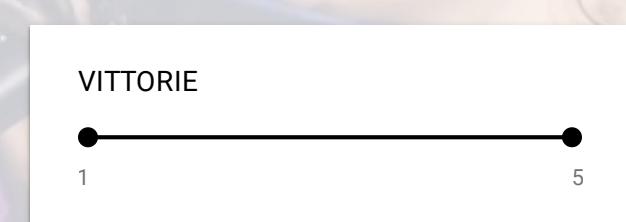


	DUETTI	BRANO	ANN...
1.	Carla Boni - Flo Sandon's	Viale d'autunno	1953
2.	Giorgio Consolini - Gino Latilla	Tutte le mamme	1954
3.	Betty Curtis - Luciano Tajoli	Al di là	1961
4.	Domenico Modugno - Claudio Villa	Addio...addio...	1962
5.	Tony Renis - Emilio Pericoli	Uno per tutte	1963
6.	Gigliola Cinquetti - Patricia Carli	Non ho l'età (Per amarti)	1964
7.	Bobby Solo - The New Christy Minstrels	Se piangi, se ridi	1965
8.	Domenico Modugno - Gigliola Cinquetti	Dio, come ti amo	1966
9.	Claudio Villa - Iva Zanicchi	Non pensare a me	1967
10.	Sergio Endrigo - Roberto Carlos	Canzone per te	1968
11.	Bobby Solo - Iva Zanicchi	Zingara	1969
12.	Adriano Celentano - Claudia Mori	Chi non lavora non fa l'amore	1970
13.	Nada - Nicola Di Bari	Il cuore è uno zingaro	1971
14.	AlBano e Romina Power	Ci sarà	1984
15.	Gianni Morandi - Enrico Ruggeri - Umberto Tozzi	Si può dare di più	1987
16.	Anna Oxa - Fausto Leali	Ti lascerò	1989
17.	Ron (con Tosca non accreditata)	Vorrei incontrarti fra cent'anni	1996
18.	Piccola Orchestra Avion Travel	Sentimento	2000
19.	Giò Di Tonno - Lola Ponce	Colpo di fulmine	2008
20.	Ermal Meta e Fabrizio Moro	Non mi avete fatto niente	2018
21.	Mahmood - Blanco	Brividi	2022

1 - 21 / 21 < >

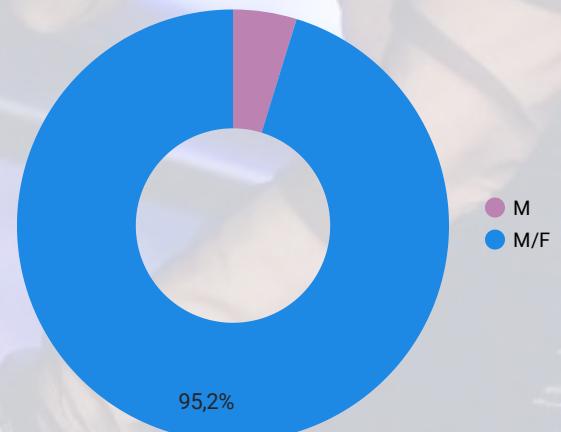
66,7% Maschile (M): Gli uomini dominano la scena dei solisti vincitori, evidenziando una maggiore rappresentazione nel panorama musicale italiano. Questo può riflettere anche un bias culturale o una preferenza del pubblico e delle giurie per voci maschili, spesso percepite come più "autorevoli" o versatili.

33,3% Duetti (M/F): Le artiste donne, pur in minoranza, hanno comunque segnato momenti indimenticabili nella storia del Festival. Personalità come Nilla Pizzi, Alice, e Iva Zanicchi hanno mostrato la capacità delle soliste di eccellere nonostante una rappresentanza inferiore.



Nei duetti la figura femminile spicca di più , rispetto ai duetti maschili . Il successo di alcune cantanti femminili dimostra che, quando premiate, le artiste riescono spesso a lasciare un'impronta più significativa e duratura.

GENERE





PODIO BAND

Pochissime band sono salite sul Podio di Sanremo :

- 3 nell' epoca del 1900
- 3 nell'epoca dei 2000

Si nota come le Band abbiano più difficoltà ,
rispetto a duetti e cantanti solisti ,
di arrivare in finale e sul podio .

VITTORIE



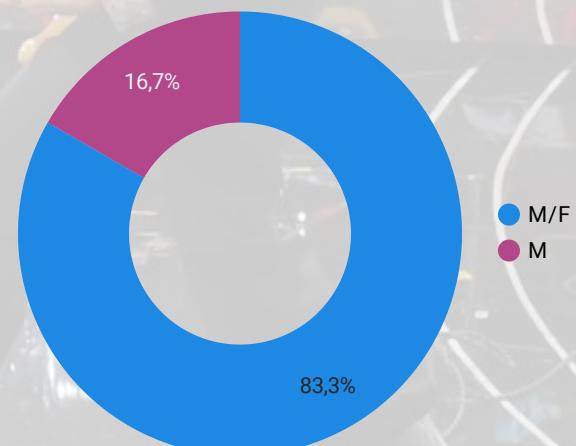
BAND	BRANO	ANNO ▲
1. Homo Sapiens	Bella da morire	1977
2. Ricchi e Poveri	Se m'innamoro	1985
3. Jalisse	Fiumi di parole	1997
4. Il Volo	Grande amore	2015
5. Stadio	Un giorno mi dirai	2016
6. Maneskin	Zitti e buoni	2021

1 - 6 / 6 < >

GENERE

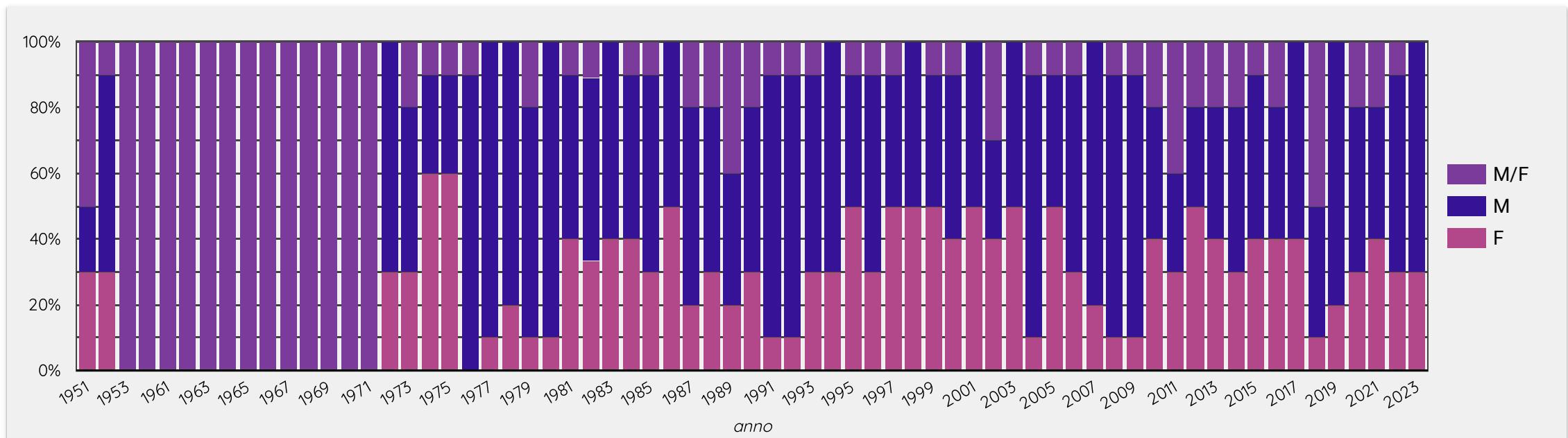
16,7% Maschile (M): Gli uomini dominano la scena con band predominanti di solo genere maschile, evidenziando una maggiore rappresentazione nel panorama musicale italiano.

93,3% Band mixate (M/F): Le artiste donne, sono rare specialmente in gruppi da 4/5 , sui duetti erano onnipresenti , ma sulle band molto meno . Pur sempre in minoranza , le ritroviamo in band con uomini massimo 1/2 donne a band , arrivare in alcuni panorami di finale e podio.



SCELTA DEL GENERE

Il grafico mostra la distribuzione percentuale dei partecipanti al Festival di Sanremo dal 1951 al 2023, suddivisi in tre categorie (M-F-M/F):
La scala verticale esprime la percentuale sul totale dei partecipanti per ogni anno, mentre l'asse orizzontale mostra gli anni.



Osservazioni principali:

Anni '50 - '60: prevalenza di gruppi/duetti (M/F), con una presenza ridotta di soliste donne.

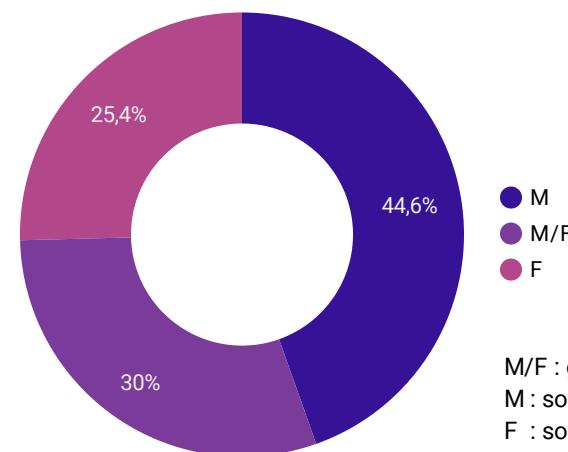
Anni '70 - '80: aumento significativo della partecipazione maschile (M), con un calo della categoria M/F.

Anni '90 - 2000: maggiore equilibrio tra le categorie, con una crescita della partecipazione femminile (F).

Anni '10 - '23: la partecipazione maschile rimane dominante, ma con una quota stabile di donne intorno al 25-30%.

LA BATTAGLIA DEI SESSI

I PRIMI 10 FINALISTI



Possiamo notare nelle varie edizioni di Sanremo dal 1951 al 2023 , prestando particolare attenzione ai primi 10 finalisti di ogni edizione e alla vittoria finale , dal 1951 molti cantanti si sono esibiti più volte durante la stessa edizione con canzoni diverse , singoli e duetti con altri artisti , questo accade fino al 1953 in cui iniziano ad inserirsi di più nello scenario della musica le prime Band e si nota un'assoluta prevalenza di duetti nella finali di Sanremo fino al 1971 .

Dal 1971 cambia nuovamente lo scenario , constatiamo che tra i primi 10 finalisti e tra i vincitori delle edizioni successive ci sia una maggioranza di cantanti solisti .

Inoltre si nota la maggiore prevalenza nel sesso maschile in tutte le edizioni .

In 72 edizioni del Festival , il 44,6% arrivati tra i finalisti sono stati uno o più uomini .

Il 25,4% sono state una o più donne

Il 30% rimanente sono stati duetti tra uomini /donne e band di solo donne /uomini o mixati .

Tanto premesso, i numeri parlano chiaro: il 45% a rientrare tra i primi 10 finalisti di Sanremo sono stati uomini, solo il 26% è stata tutta al femminile. Meno della metà, quindi.

ANALISI TENDENZE STORICHE

1. Dominanza iniziale dei gruppi e duetti (anni '50 - '60)

Nei primi anni del Festival, la categoria M/F è nettamente predominante, con una presenza relativamente ridotta di solisti uomini e ancor più bassa di soliste donne. Questo riflette la tendenza musicale dell'epoca, dove era comune che le canzoni venissero interpretate da più artisti in versione doppia o corale.

Inoltre, molte edizioni prevedevano che lo stesso brano fosse eseguito da più cantanti, rendendo la distinzione individuale meno rilevante.

2. Crescita del protagonismo maschile (anni '70 - '80)

A partire dagli anni '70, si osserva un drastico aumento della quota di partecipanti maschili, che diventano la categoria predominante. Questo può essere attribuito a vari fattori: l'evoluzione della musica leggera italiana con una forte presenza di cantautori uomini (come Lucio Battisti, Fabrizio De André, Francesco De Gregori, Claudio Baglioni).

Il progressivo declino della formula delle doppie esecuzioni e delle interpretazioni corali, con un passaggio verso il concetto di "solista". La minore rappresentanza delle donne nel settore discografico e autoriale dell'epoca, un riflesso di dinamiche sociali e culturali più ampie.

3. Graduale affermazione delle artiste donne (anni '90 - 2000)

Dagli anni '90 in poi, la presenza femminile cresce sensibilmente, raggiungendo livelli più equilibrati rispetto al passato. Questo cambiamento può essere legato a: la maggiore visibilità delle cantanti donne nel pop italiano, con figure di spicco come Laura Pausini, Giorgia, Elisa e altre artiste che hanno ottenuto grande successo. L'evoluzione del ruolo della donna nel mondo della musica e dell'intrattenimento, con un aumento delle opportunità discografiche e di riconoscimento mediatico. Il maggiore interesse del pubblico per voci femminili, anche a livello internazionale.

4. La situazione attuale con maggiore diversificazione (anni 2010 - 2023)

Negli anni più recenti, il grafico mostra una certa stabilizzazione delle quote di partecipazione, con la categoria maschile sempre predominante ma con una componente femminile più consistente rispetto al passato. Tuttavia, è evidente che la parità numerica tra uomini e donne non è ancora stata raggiunta.

CONCLUSIONI

Il grafico evidenzia chiaramente l'evoluzione dei trend di partecipazione al Festival di Sanremo, riflettendo cambiamenti non solo nel mondo musicale, ma anche nella società.

Sebbene la presenza femminile sia aumentata rispetto alle edizioni storiche, il divario con gli uomini resta significativo, sollevando interrogativi sulla rappresentazione e sulle opportunità nel settore musicale italiano.

La categoria dei gruppi e duetti misti ha avuto un ruolo importante nelle fasi iniziali del Festival, ma oggi è più marginale, segno di un cambiamento nelle dinamiche delle performance sanremesi.

Il mercato musicale italiano rimane ancora più orientato verso artisti maschili, soprattutto nei generi pop e rap che negli ultimi anni hanno dominato le classifiche e Sanremo stesso.

Nonostante un maggiore spazio per le artiste femminili, il numero di proposte discografiche maschili sembra ancora essere superiore. La presenza di band/duetti (categoria M/F) varia a seconda delle edizioni, ma non sembra avere un impatto drastico sulle proporzioni complessive

Questa tendenza si riflette anche nei vincitori del Festival, la rappresentanza femminile tra i vincitori è ancora più bassa rispetto ai partecipanti.

Nel complesso, questo grafico offre una panoramica chiara su come il Festival di Sanremo sia cambiato nel tempo, non solo dal punto di vista musicale ma anche culturale e sociale.